

Bilancio Sociale 2021

TITOLI MINORI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	8
Aree territoriali di operatività.....	8
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	8
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	9
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	9
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	9
Contesto di riferimento.....	10
Storia dell'organizzazione.....	10
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	11
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	11
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	11
Modalità di nomina e durata carica.....	12
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	12
Tipologia organo di controllo.....	12
Mappatura dei principali stakeholder.....	13
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	15
Commento ai dati.....	15
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	16
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	16
Composizione del personale.....	16
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	19
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	19
Natura delle attività svolte dai volontari.....	20
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	20
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	20

	In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	20
6.	OBIETTIVI E ATTIVITÀ	22
	Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	22
	Output attività	24
	Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	25
	Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	25
	Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	25
	Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	25
	Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	25
7.	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	26
	Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	26
	Capacità di diversificare i committenti.....	27
	Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	28
	Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	28
	Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.....	28
8.	INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	29
	Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	29
	Politiche e modalità di gestione di tali impatti	29
	Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi	29
9.	INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	30
	Tipologia di attività	30
	Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	30
	Caratteristiche degli interventi realizzati	30
	Coinvolgimento della comunità.....	30
	Eventi/iniziativa di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari..	31
	Indicatori.....	32
10.	ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	33

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	33
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	33
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	33
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	33
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? Sì.....	33
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No.....	33
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì	33
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE	
(modalità di effettuazione degli esiti)	34
Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)	34
Relazione organo di controllo	35

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Con questa edizione del Bilancio sociale, la cooperativa sociale TITOLI MINORI si prefigge di comunicare all'esterno in modo sintetico ma efficace, scientifico ma chiaro, i principali esiti dell'attività realizzata nel 2021.

Il metodo è poi sufficientemente standardizzato, e quindi la presentazione che seguirà rispetta volontariamente struttura, contenuti, ordine di presentazione, modelli grafici. Ciò permette agli interlocutori della cooperativa di disporre di un metodo teorico e visivo per approcciarsi al tema della rendicontazione e valutazione unico per tutte le imprese e in conclusione permette di confrontare dimensioni e risultati raggiunti con ad esempio benchmark di territorio. È in tal senso che il presente bilancio sociale punta a rispettare tutti i principi proposti dalle linee guida nazionali (capitolo 5 delle linee guida per gli enti di Terzo settore): rilevanza delle informazioni fornite, completezza alla luce degli stakeholder con cui l'organizzazione si relaziona, trasparenza, neutralità competenza di periodo (con riferimento prioritario all'esercizio di riferimento, ma anche con alcune analisi di trend o di impatto di medio periodo), comparabilità sia nel tempo che con altre organizzazioni del territorio, chiarezza (pur usando talvolta un linguaggio tecnico), veridicità e verificabilità dati i processi di rilevazione seguiti, attendibilità, autonomia delle terze parti per le parti di bilancio sociale relative alle percezioni su politiche e azioni. Sotto quest'ultimo profilo, il metodo accoglie l'invito a "favorire processi partecipativi interni ed esterni all'ente" poiché proprio nella riflessione sulle politiche organizzative e sulle dimensioni più qualitative il metodo ci ha richiesto di organizzare un Gruppo di lavoro, nel nostro caso composto dal CdA riunitosi nel suo intero e da un gruppo eterogeneo di portatori di interesse della cooperativa, e nello specifico da lavoratori ordinari. In questo modo, sulla base di chiari indicatori ci si è interrogati sui risultati raggiunti e su eventuali elementi di miglioramento o cambiamento nei processi e negli esiti. Si osserva ancora, il presente prospetto di bilancio sociale ripercorre inoltre -con alcuni approfondimenti di merito e impostazione resa flessibile secondo quanto consentito dalle stesse Linee guida- la struttura di bilancio sociale ancora prevista dalle Linee guida nazionali, articolando la riflessione su Metodologia adottata, Informazioni generali sull'ente, Struttura di governo e amministrazione, Persone che operano per l'ente, Obiettivi e attività, Situazione economico finanziaria, Altre informazioni rilevanti. Ogni sezione vuole portare la riflessione non solo sulle ricadute oggettive dell'anno, ma anche su elementi qualitativi del modo in cui la cooperativa ha agito e dei risultati che essa ha raggiunto, cercando di guardare anche agli impatti eterogenei, a ricadute che non vanno intese solo nel breve periodo, nell'anno di riferimento del presente bilancio sociale, ma nel loro valore di cambiamento e di prospettiva di lungo periodo. È alla luce di tali premesse ed impostazioni, che la cooperativa sociale vuole essere rappresentata e rendicontata alla collettività nelle pagine seguenti.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Con questa edizione del Bilancio sociale, la cooperativa sociale TITOLI MINORI si prefigge di comunicare all'esterno in modo sintetico ma efficace, scientifico ma chiaro, i principali esiti dell'attività realizzata nel 2021. Nella scelta di quale documento realizzare e quali dati far emergere, si è deciso di aderire ad un metodo già applicato in altri territori, di uno strumento quindi condiviso con molte altre cooperative sociali, trasparente, validato e comparabile. Il metodo adottato risponde alla recente Riforma del Terzo settore (L. 106/2016, art.7 comma d) e relativi decreti attuativi che non solo richiedono alle imprese sociali (e quindi alle cooperative sociali) di redigere in modo obbligatorio un proprio bilancio sociale, ma stabilisce anche generici obblighi di trasparenza e informazione verso i terzi, nonché una valutazione dell'impatto sociale prodotto, dove "Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato" (art.7 comma 3). Il metodo incentiva alla progressiva estensione della rendicontazione sociale a dimensioni di impatto sociale, includendo nel Bilancio sociale specifici indicatori quantitativi e qualitativi delle ricadute e dell'impatto generato sul tessuto sociale di riferimento. Un processo articolato, dunque, ma che vogliamo condividere nella convinzione che sia utile per fare emergere le specificità della cooperativa sociale con dati ricchi e che identifichino in vario modo le diverse dimensioni dell'azione della cooperativa, quella imprenditoriale e quantitativa e quella sociale e qualitativa, valutate come risultato immediato e di breve nei prodotti e servizi che offriamo e come risultato di lungo periodo nelle varie azioni sociali e politiche a favore del territorio e degli stakeholder. Il metodo è poi sufficientemente standardizzato, e quindi la presentazione che seguirà rispetta volontariamente struttura, contenuti, ordine di presentazione.

È in tal senso che il presente bilancio sociale punta a rispettare tutti i principi proposti dalle linee guida nazionali (capitolo 5 delle linee guida per gli enti di Terzo settore): rilevanza delle informazioni fornite, completezza alla luce degli stakeholder con cui l'organizzazione si relaziona, trasparenza, neutralità competenza di periodo (con riferimento prioritario all'esercizio di riferimento, ma anche con alcune analisi di trend o di impatto di medio periodo), comparabilità sia nel tempo che con altre organizzazioni del territorio, chiarezza (pur usando talvolta un linguaggio tecnico), veridicità e verificabilità dati i processi di rilevazione seguiti con il metodo, attendibilità, autonomia delle terze parti per le parti di bilancio sociale relative alle percezioni su politiche e azioni. Sotto quest'ultimo profilo, il metodo accoglie l'invito a "favorire processi partecipativi interni ed esterni all'ente" poiché proprio nella riflessione sulle politiche organizzative e sulle dimensioni più qualitative il metodo ci ha richiesto di organizzare un Gruppo di lavoro, nel nostro caso composto dal CdA riunitosi nel suo intero e da un gruppo eterogeneo di portatori di interesse della cooperativa, e nello specifico da lavoratori ordinari

In questo modo, sulla base di chiari indicatori ci si è interrogati sui risultati raggiunti e su eventuali elementi di miglioramento o cambiamento nei processi e negli esiti. Si osserva ancora, il presente prospetto di bilancio sociale ripercorre inoltre -con alcuni approfondimenti di merito e impostazione resa flessibile secondo quanto consentito dalle stesse Linee guida- la struttura di bilancio sociale ancora prevista dalle Linee guida nazionali,

articolando la riflessione su Metodologia adottata, Informazioni generali sull'ente, Struttura di governo e amministrazione, Persone che operano per l'ente, Obiettivi e attività, Situazione economico finanziaria, Altre informazioni rilevanti. Ogni sezione vuole portare la riflessione non solo sulle ricadute oggettive dell'anno, ma anche su elementi qualitativi del modo in cui la cooperativa ha agito e dei risultati che essa ha raggiunto, cercando di guardare anche agli impatti eterogenei, a ricadute che non vanno intese solo nel breve periodo, nell'anno di riferimento del presente bilancio sociale, ma nel loro valore di cambiamento e di prospettiva di lungo periodo. È alla luce di tali premesse ed impostazioni, che la cooperativa sociale vuole essere rappresentata e rendicontata alla collettività nelle pagine seguenti.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	TITOLI MINORI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	03209900277
Partita IVA	03209900277
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	CALLE SEMINARIO 740 - 30015 - CHIOGGIA (VE) - CHIOGGIA (VE)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A151618
Telefono	041/400729 041/ 403066 - 347/6789116; 041-403066
Fax	041/5507073; 041/8622853041/5507073
Sito Web	www.titoliminori.com
Email	info@titoliminori.com;luca.penzo@consulentidellavoro.it;
Pec	titoliminori@legalmail.it
Codici Ateco	88.99.00

Aree territoriali di operatività

Provincia di Venezia
Provincia di Rovigo

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

Con professionalità, coraggio e metodo costruiamo percorsi di autonomia e benessere per rispondere ai bisogni delle persone nelle province di Venezia e Rovigo. Promuoviamo l'inclusione sociale attraverso proposte dinamiche e flessibili valorizzando le relazioni all'interno di contesti di vita quotidiana. In sintesi, ci sembra di poter affermare che la mission della nostra cooperativa sociale ponga al centro dell'azione parole chiave come: integrazione e giustizia sociale, occupazione e tutela dei lavoratori, partecipazione civile della comunità, promozione di cambiamenti sociali e rete locale.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Oggi la cooperativa sociale TITOLI MINORI ha la sua sede legale a Chioggia, all'indirizzo Calle Seminario 740. Tuttavia è possibile osservare come la nostra cooperativa operi anche attraverso una sede operativa a Porto Viro (RO), in Via Salvo D'Acquisto 1. Quale cooperativa sociale di tipo A, essa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la produzione di interventi e servizi sociali, prestazioni socio-sanitarie, servizi educativi alla prima infanzia (0-6 anni), servizi educativi per bambini e ragazzi (formazione extra-scolastica e para-scolastica, servizi educativi residenziali e semiresidenziali), formazione extra-scolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa, attività culturali con finalità educativa, servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone svantaggiate e organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso. Nello specifico, la nostra cooperativa sociale gestisce servizi integrativi per la prima infanzia, centri diurni per minori, asili nido, centri di aggregazione giovanile, comunità educative per minori, servizi di educativa territoriale, servizio per la prevenzione all'utilizzo di sostanze, servizi domiciliari e scolastici per minori ed adulti con disabilità, centri diurni per disabili adulti, comunità alloggio per disabili adulti, servizio per autismo e disturbi del neurosviluppo, servizi al lavoro, consultorio socio-educativo, formazione in ambito socio-educativo.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Attività per persone con demenza.

Attività di inserimento lavorativo.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
FEDERSOLIDARIETA'	2000

ConSORZI:

Nome

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
---------------	-------

--	--

Contesto di riferimento

La cooperativa sociale TITOLI MINORI ha sicuramente avuto ricadute molto rilevanti per il proprio territorio dal punto di vista sociale e in particolare in termini di promozione di un modello inclusivo e partecipato di welfare, risposta alle politiche sociali locali e pieno allineamento alla pianificazione sociale territoriale e promozione della nascita o sostegno alla nascita di nuove azioni (anche promosse da terzi o in rete) o di nuove istituzioni (pubbliche o private) ad obiettivo sociale ma anche con discrete ricadute di prevenzione del disagio sociale, delle marginalità, della dispersione e dell'impoverimento, lotta al declino socio-economico di aree urbane o rurali, miglioramento delle percezioni di benessere (sicurezza, salute, felicità) dei cittadini del territorio, miglioramento delle condizioni e dell'ambiente di vita per i cittadini, riduzione di problemi sociali presenti nel territorio e sostegno indiretto allo sviluppo o alla crescita economica di altre organizzazioni ed attività anche profit e commerciali del territorio (es. ricadute su elementi turistici, logistici, culturali, ricreativi...). In particolare, la cooperativa sociale ha realizzato alcune azioni specifiche che hanno generato impatto sociale: La cooperativa ha diminuito il numero di servizi in appalto con gli enti pubblici, aumentando la creazione di servizi innovativi in coprogettazione con suddetti enti e con il privato. Nel percorso di coinvolgimento della comunità locale, la cooperativa ha promosso la nascita di nuove imprese sociali in risposta a bisogni del territorio non ancora intercettati, aumentando le occasioni di lavoro per i giovani. Lo sviluppo di partnership con il mondo delle imprese e con altre realtà cooperative ha permesso di reperire nuove fonti di finanziamento per lo sviluppo di azioni integrate all'interno del territorio.

Storia dell'organizzazione

La cooperativa sociale TITOLI MINORI nasce nel 2000 e per comprendere il suo percorso iniziamo leggendo la sua storia. La Cooperativa Sociale "Titoli Minori" nasce nell'anno 2000 ed ha la sua origine e matrice culturale nell'esperienza del Servizio Civile che la Caritas Diocesana di Chioggia aveva gestito negli anni novanta. In quegli anni, infatti, l'ambiente ecclesiale si è dimostrato attento e sensibile, ma soprattutto è riuscito a dare avvio a processi dove la Carità è pensata e vissuta non solo come buona azione o virtù personale, ma anche come progetto e strategia che crea nel tessuto civile nuove forme di solidarietà. La Caritas, che ha il compito statutario di "promuovere la testimonianza della carità in forme consone ai tempi e ai bisogni...con particolare attenzione agli ultimi", non gestisce cooperative, ma mediante la sua opera di sensibilizzazione ha creato le condizioni perché là dove si è deciso di avviarle, la Comunità cristiana ne sia venuta a conoscenza, e se ne sia assunta per quello che è stato possibile la responsabilità. Dal Servizio civile, quindi, che ha dato la possibilità a quasi 150 giovani di sperimentarsi a diretto contatto con il mondo della diversa abilità e del disagio sociale, è nata l'idea di far diventare la relazione con le persone in difficoltà un'attività professionale significativa. Con questo spirito la Coop. "Titoli Minori" ha dato avvio a progetti nei territori della Provincia di Venezia e Rovigo verso l'area del disagio, ma anche verso l'ambito dell'agio, della normalità e quotidianità.

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
46	Soci cooperatori lavoratori
16	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
TIOZZO BRASIO LA VALERIA	Sì	Femmina	46	17/06/2021	NO	5	NO	No	PRESIDENTE
BOSCO LO BERTO ELENA	Sì	Femmina	40	17/06/2021	NO	2	NO	No	VICE PRESIDENTE
BOSCO LO CAPPO N GENNI	Sì	Femmina	43	17/06/2021	NO	0	NO	No	CONSIGLIERA
TIOZZO BRASIO	Sì	Femmina	28	17/06/2021	NO	0	NO	No	CONSIGLIERA

LA GIORGI A									
ZENNA RO ALESSIA	Sì	Femmi na	4 0	17/06/2 021	NO	2	NO	No	CONSIGLI ERA

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
5	totale componenti (persone)
0	di cui maschi
5	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
5	di cui persone normodotate
5	di cui soci cooperatori lavoratori
0	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

NOMINA TRAMITE ASSEMBELA SOCI

N. di CdA/anno + partecipazione media

CDA ANNO 2021 n.10
100% PARTECIPAZIONE

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia

Tipologia organo di controllo

COLLEGIO SINDACALE (ZUANON MARCO-MIOTELLO NICOLA-TAGLIARO SILVIA)
COMPENSO € 7.000 ANNUI

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2018	ASSEMBLEA SOCI	07/05/2018	Esame e approvazione del bilancio al 31.12.2018; delibere relative; 2. Esito revisione annuale ConfCooperative	85,00	10,00
2019	ASSEMBLEA SOCI	06/05/2019	Esame e approvazione del bilancio al 31.12.2018; delibere relative; 2. Esito revisione annuale ConfCooperative	90,00	15,00
2020	ASSEMBLEA SOCI	17/06/2021	Esame e approvazione del bilancio al 31.12.2020; delibere relative; 2. Rinnovo organo amministrativo 3. Esito revisione annuale ConfCooperative	95,00	10,00

nessuna segnalazione a riguardo

nessuna segnalazione a riguardo

Mappatura dei principali stakeholder

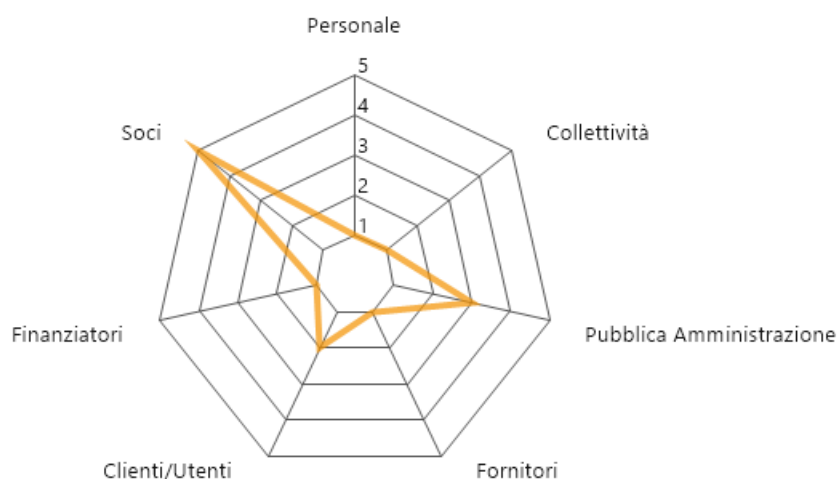
Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	rapporti previsti da ccnl	1 - Informazione
Soci	assemblea soci	5 - Co- gestione

Finanziatori	condivisione bilancio sociale	1 - Informazione
Clienti/Utenti	progetti educativi	2 - Consultazione
Fornitori	condivisione bilancio sociale	1 - Informazione
Pubblica Amministrazione	co progettazione e co programmazione	3 - Co- progettazione
Collettività	condivisione bilancio sociale	1 - Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 10,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
cnca	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	soci

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

5 questionari somministrati

5 procedure feedback avviate

Commento ai dati

In linea con gli obiettivi prefissati dalla direzione generale

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
90	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
7	di cui maschi
83	di cui femmine
75	di cui under 35
15	di cui over 50

N.	Cessazioni
35	Totale cessazioni anno di riferimento
5	di cui maschi
30	di cui femmine
30	di cui under 35
5	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
49	Nuove assunzioni anno di riferimento*
4	di cui maschi
45	di cui femmine
42	di cui under 35
3	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
8	Stabilizzazioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
7	di cui femmine
8	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	74	16
Dirigenti	1	0
Quadri	8	0
Impiegati	65	16
Operai fissi	0	0
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2021	In forza al 2020

Totale	345	88
< 6 anni	35	33
6-10 anni	22	22
11-20 anni	283	28
> 20 anni	5	5

N. dipendenti	Profili
90	Totale dipendenti
4	Responsabile di area aziendale strategica
1	Direttrice/ore aziendale
10	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
50	di cui educatori
4	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
0	operai/e
7	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
2	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
5	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
2	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
5	cuochi/e
0	camerieri/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
6	Totale tirocini e stage
6	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
5	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
42	Laurea Triennale
25	Diploma di scuola superiore
18	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
15	Totale volontari
15	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
200	progettazione educativa, partenariato con pubbliche amministrazioni, legge 231	15	40,00	No	25000,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
128	primo soccorso- sicurezza- antincendio	30	32,00	Si	12000,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
70	Totale dipendenti indeterminato	10	60
13	di cui maschi	0	13
57	di cui femmine	10	47

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
20	Totale dipendenti determinato	0	20
0	di cui maschi	0	0

20	di cui femmine	0	20
----	----------------	---	----

N.	Stagionali /occasionali
0	Totale lav. stagionali/occasionali
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
0	Totale lav. autonomi
0	di cui maschi
0	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

ATTIVITA' DI SUPPORTO AGLI EVENTI E AFFIANCAMENTO AL PERSONALE DURANTE I SERVIZI.

SUPPORTO ALLA LOGISTICA

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Retribuzione	5000,00
Dirigenti	Retribuzione	26866,08
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL COOPERATIVE SOCIALI**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

26866,00/17445,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **PREVIA AUTORIZZAIZONE DEL COORDINATORE DI SERVIZIO ESIBIZIONE PEZZE GIUSITIFICATIVE DI SPESA SU EVENTUALE ANTICIPO DEL VOLONTARIO**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

NON PRESENTE

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

AUMENTO DEL 20% DI DONNE NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DI CUI 10% UNDER 35

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

NON PRESENTE

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

AUMENTO DEL 2% DEGLI OCCUPATI

STABILIZZAZIONE DEL 7% DEI LAVORATORI

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

NON PRESENTE

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

NON PRESENTE

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

NON PRESENTE

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

NON PRESENTE

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

2% DEI GIOVANI CHE HANNO PARTECIPATO A PROGETTI DI CITTADINANZA ATTIVA

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

NON PRESENTE

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

NON PRESENTE

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

NON PRESENTE

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):

NON PRESENTE

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

NON PRESENTE

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

30% AUMENTO DEGLI INCONTRI DI CO PROGETTAZIONE E CO PROGRAMMAZIONE

Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

NON PRESENTE

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale

(aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):
NON PRESENTE

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:
NON PRESENTE

Output attività

CINQUE PRODUZIONI VIDEO DAI LABORATIVI CREATIVI CINEMATOGRAFICI
QUATTRO PRODUZIONI TEATRALI SUL TEMA DELL'INCLUSIONE SOCIALE

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: SERVIZI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PER MINORI

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: ATTIVITA' EDUCATIVE

N. totale	Categoria utenza
5	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
40	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
5	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
85	Minori

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 12

Tipologia: Le emozioni dei bambini nei primi anni di vita-come aiutare i nostri figli allo sviluppo dell'intelligenza emotiva

-Lettera A E.

-Difficolta' di attenzione e dad riconoscere e gestire le difficoltà di attenzione in classe e in dad

-Credenze e conoscenze sull'adhd ciclo di incontri formativi per insegnanti

-Famiglia e disturbo dell'attenzione-quando le difficoltà di attenzione e di gestione delle emozioni diventano un potenziale rischio?

-Insieme nella rete che cura-pazienti, familiari e professionisti nella rete dei servizi sulle demenze

-Serata presentazione cortometraggi "bella storia" cinema-camp

-Lunga vita ai diritti! momenti di gioco, laboratori, attività esperienziali, dedicati a bambini, ragazzi e genitori insieme!

-Linee guida per una sana alimentazione del bambino dai 12 ai 36 mesi" dott. luca agostini-biologo nutrizionista

- Castagnata dei diritti
- Una finestra sul futuro! unità pastorale navicella-Bondolo, in occasione della giornata mondiale dei diritti dell'infanzia
- Il villaggio di babbo natale- Cà lino

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

NON PRESENTE

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

RIDUZIONE DEL LIVELLO DI STRESS, MINORI RICORSO AI SERVIZI ASSISTENZIALI E AUMENTO DEL NUMERO DI COLLABORAZIONI

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

CERTIFICAZIONE RINA ISO 2001:2015

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

75% DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI SECONDO LA TABELLA ANNUALE INDICATORI DEL RINA. LA SITUAZIONE PANDEMICA HA CONDIZIONATO IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

SITUAZIONE SANITARIA CHE VERRA' AFFORNTATA SECONDO LE DISPOSIZIONI NORMATIVE E LE INDICAZIONI FORNITE DAI CONSULENTI.
INSTABILITA' DI MERCATO A CAUSA DELL'EVOLUZIONE ECONOMICA-POLITICO NAZIONALE ED EUROPEA

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2021	2020	2019
Contributi pubblici	64.602,00 €	17.240,00 €	0,00 €
Contributi privati	13.075,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	1.375.897,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	0,00 €	22.118,77 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	663.955,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	8.100,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	183.699,00 €	0,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2021	2020	2019
Capitale sociale	80.533,00 €	78.623,00 €	74.503,00 €
Totale riserve	297.212,00 €	270.344,00 €	156.725,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	1.556,00 €	27.699,00 €	117.133,00 €
Totale Patrimonio netto	379.301,00 €	376.666,00 €	348.361,00 €

Conto economico:

	2021	2020	2019
Risultato Netto di Esercizio	1.556,00 €	27.699,00 €	117.133,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	29.402,00 €	41.235,00 €	144.151,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2021	2020	2019
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	43.928,00 €	43.147,00 €	32.385,00 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	10.450,00 €	10.625,00 €	8.565,00 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2021
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2021	2020	2019
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	2.489.117,00 €	1.941.508,00 €	3.039.365,00 €

Costo del lavoro:

	2021	2020	2019
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	1.843.162,00 €	1.272.366,00 €	0,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	319.657,00 €	337.891,00 €	0,00 €
Peso su totale valore di produzione	87,00 %	83,00 %	0,00 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2021:

2021	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	1.375.897,00 €	183.699,00 €	1.559.596,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	663.955,00 €	663.955,00 €
Altri ricavi	0,00 €	187.887,00 €	187.887,00 €
Contributi e offerte	64.602,00 €	13.075,00 €	77.677,00 €

Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2021	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2021:

	2021	
Incidenza fonti pubbliche	1.440.499,00 €	55,00 %
Incidenza fonti private	860.729,00 €	35,00 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

no presente

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

non presente

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

non presente

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

NON PRESENTE NESSUN DOCUMENTO DI POLITICA AMBIENTALE

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Utilizzo tecnologie per il risparmio energetico: IMPIANTO FOTOVOLTAICO

Raccolta beni in disuso: MOBILI

Rigenerazione beni in disuso: STABILI DEMANIALI

Smaltimento rifiuti speciali: APPOSTITI CONTENITORI

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
----------------	------------	-----------------	---------------------------

Eventi/iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali:

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
-----------------------------	------	-------	-------------

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)		
Gas/metano: emissione CO2 annua		
Carburante		
Acqua: consumo d'acqua annuo		
Rifiuti speciali prodotti		
Carta		
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati		

INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

interventi finalizzati alla riqualificazione, potenziamento e adeguamento di beni pubblici o beni privati che assolvono ad un interesse pubblico funzionali allo sviluppo di attività economiche e/o sociali

interventi a tutela del decoro urbano e al recupero di luoghi in disuso e/o degradati funzionali lo sviluppo di attività economiche e/o sociali

attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita

interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio storico, culturale e delle tradizioni culinarie locali

interventi volti a stimolare lo sviluppo di attività attente allo sviluppo di energie rinnovabili, al riuso e al riciclo e più in generale attività connesse alla Green Economy

organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale

organizzazione e gestione di attività connesse al turismo responsabile e sostenibile

integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...)

interventi volti a facilitare e promuovere l'insediamento di nuove attività imprenditoriali

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

le azioni educative rivolte all'utenza, comprendono azioni di inclusione di partner provenienti da settori diversi dell'economia locale, pertanto le attività hanno visto lo sviluppo di sinergie con attori economici legati al mondo della pesca e del turismo sociale.

Nello svolgimento di suddette attività si è cercato di coinvolgere soggetti svantaggiati in progetti di inclusione sociale.

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Aree naturalistiche

Aree di interesse storico, paesaggistico e culturale

Coinvolgimento della comunità

organizzazione di eventi

incontri pubblici su tematiche specifiche

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
<p>Le emozioni dei bambini nei primi anni di vita-come aiutare i nostri figli allo sviluppo dell'intelligenza emotiva -Lettera A E. -Difficolta' di attenzione e dad riconoscere e gestire le difficoltà di attenzione in classe e in dad -Credenze e conoscenze sull'adhd ciclo di incontri formativi per insegnanti -Famiglia e disturbo dell'attenzione- quando le difficoltà di attenzione e di gestione delle emozioni diventano un potenziale rischio? -Insieme nella rete che cura-pazienti, familiari e professionisti nella rete dei servizi sulle demenze -Serata presentazione cortometraggi "bella storia" cinema-camp -Lunga vita ai diritti! momenti di gioco, laboratori, attività esperienziali, dedicati a bambini, ragazzi e genitori insieme! -Linee guida per una sana alimentazione del</p>	<p>minori</p>	<p>chioggia</p>	<p>cittadinanza</p>

bambino dai 12 ai 36 mesi" dott. luca agostini-biologo nutrizionista - Castagnata dei diritti -Una finestra sul futuro! unità pastorale navicella- Bondolo, in occasione della giornata mondiale dei diritti dell'infanzia -Il villaggio di babbo natale- Cà lino			
---	--	--	--

Indicatori

indicatori in corso di definizione

9. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

non presente

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

regolamento soci interno
disciplinare per i non soci

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

assemblea soci
80% soci partecipanti

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

questioni tipiche di management socio-sanitario

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? Sì

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì

10. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

Relazione annuale dell'Organismo di Vigilanza al Consiglio di Amministrazione

≈ Anno 2021 ≈

Stimati Consiglieri,

ai sensi del Regolamento di funzionamento dell'Organismo di Vigilanza, con cadenza annuale il medesimo Organo deve riferire al Consiglio di Amministrazione in merito all'attività svolta nell'anno concluso. La presente relazione adempie a tale obbligo. In particolare, la relazione deve rispondere ai seguenti quesiti:

- 1) I flussi informativi verso e da l'OdV hanno avuto carattere di continuità?
- 2) Nel corso dell'attività di vigilanza sono state rilevate situazioni meritevoli di particolari attenzioni o di opportune raccomandazioni, e le eventuali raccomandazioni sono state recepite dai destinatari?
- 3) L'Organismo di Vigilanza ha ricevuto segnalazioni di violazioni del Modello organizzativo, del Codice etico o di quello disciplinare, e come sono state trattate le eventuali segnalazioni?
- 4) In corso di anno si sono verificate mutamenti nell'organizzazione, modifiche normative o si sono rilevate insufficienze nell'efficace attuazione del Modello organizzativo, tali da imporre il suo aggiornamento?
- 5) L'attività di vigilanza ha soddisfatto gli obiettivi del piano annuale?

Nel 2021, sebbene in misura minore rispetto al 2020, sono continuate le limitazioni finalizzate al contenimento della diffusione del virus Covid-19, specie nella prima parte dell'anno. A seguito dell'avvio della campagna vaccinale, c'è stato un allentamento progressivo di tali limitazioni con la conseguente maggiore possibilità di spostamento. Da evidenziare, in particolare, l'introduzione del c.d. certificato verde (green pass) Covid-19 per l'accesso nei luoghi di lavoro per vaccinati o "tamponati" negativi. In via prudenziale, lo svolgimento dell'attività di vigilanza del vostro Organismo è stata eseguita "da remoto" attraverso contatti telefonici, incontri in videoconferenza e lo scambio informativo via mail.

Come già avvenuto nel 2020, anche l'operatività della Cooperativa non è rimasta immune dai problemi causati dall'evolversi dell'epidemia, quali ad esempio la costante e obbligatoria applicazione dei protocolli anti-contagio, il monitoraggio continuo dello stato di salute del personale, nonché la gestione degli aspetti connessi all'introduzione del green pass, che ha riguardato in particolare l'accesso ad alcune delle strutture gestite di soggetti non facenti parte del personale. Per tale ultimo aspetto, come da contatti via mail intercorsi tra la Presidente e l'OdV.

1. Continuità dei flussi informativi.

Nel corso del 2021 i flussi delle reciproche comunicazioni, anche per le vie brevi, tra l'OdV gli Organi di vertice della Società ed altri livelli dell'organizzazione sono stati regolari rispetto al

fabbisogno di controllo. Di tali flussi si dà conto nei verbali di vigilanza redatti, ai quali si fa espresso rinvio per eventuali approfondimenti. Da segnalare che in conseguenza delle disposizioni normative emergenziali, in particolare quelle attinenti all'adozione delle misure di prevenzione e contenimento dei contagi all'interno delle organizzazioni, l'OdV ha tenuto costantemente informata la Società mediante l'inoltro di note informative, anch'esse cronologicamente indicate nei verbali di vigilanza. Relativamente sia alle note informative non segnalate nei verbali di vigilanza inoltrati sia alle comunicazioni intercorse, si segnala quanto segue:

- 19/08/2021: inoltro della Nota informativa n. 07 riguardante le disposizioni in materia di green pass per l'accesso alla mensa aziendale o a locali equipollenti;
- 31/08/2021: inoltro della Nota informativa n. 08 riguardante l'aggiornamento delle Linee guida ANAC in materia di tutela degli autori di segnalazioni di condotte illecite o irregolarità nell'ambito dei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- 27/09/2021: inoltro della Nota informativa n. 11 riguardante l'obbligo del green pass per l'accesso nei luoghi da lavoro del settore privato. La nota era corredata dei seguenti allegati: bozze di testo dell'informativa per i lavoratori, della delega per il controllo del green pass e della lettera-circolare da inviare alle imprese fornitrici/appaltatrici;
- 29/09/2021: comunicazioni intercorse con la Presidente in merito all'obbligo di controllo della certificazione verde Covid-19 dei genitori dei minori che afferiscono alle strutture socioeducative gestite dalla Cooperativa;;
- 01/10/2021: inoltro della Nota informativa n. 11-bis, di integrazione alla precedente n.11, attinente ad ulteriori aspetti sull'obbligo della certificazione verde Covid-19;
- 29/10/2021: inoltro della Nota informativa n. 12 riguardante il rafforzamento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro, introdotte dal D.L. n. 146/2021;
- 28/12/2021: inoltro della Nota informativa n. 12-bis, di integrazione della precedente a seguito della conversione con modifiche del D.L. n. 146/2021 nella L. n. 215/2021.

2. Raccomandazioni

Nel corso dell'attività di vigilanza non sono state rilevate situazioni meritevoli di ulteriori approfondimenti. In considerazione delle contingenze, le verifiche sono state maggiormente focalizzate sull'adozione dei protocolli di prevenzione del contagio e sulla loro corretta applicazione. In merito, l'OdV non ha ritenuto necessario dare alcuna raccomandazione, valutato che procedure e protocolli sono stati correttamente attivati ed eseguiti. Relativamente al corretto funzionamento e osservanza del Modello organizzativo, le raccomandazioni e i suggerimenti forniti dall'OdV, anche in periodi antecedenti, indirizzati sia agli Organi di vertice sia agli altri livelli organizzativi, hanno continuato ad essere puntualmente recepiti.

Si ritiene opportuno rammentare che, come da indicazioni del Modello organizzativo 231 ed in osservanza del medesimo, ogni fatto o evento che produca effetti e/o modifiche nell'organizzazione della Cooperativa deve essere comunicato all'OdV, con la trasmissione di eventuale documentazione a supporto, quale ad esempio: copie di delibere del CdA riguardanti decisioni circa i rapporti con il personale o riorganizzazioni interne, copia verbale

riunione periodica ex art. 35 D.Lgs. 81/2008, ogni altra documentazione utile all'esercizio dell'attività di vigilanza.

3. Segnalazioni.

All'indirizzo di posta elettronica dell'OdV non sono prevenute segnalazioni di eventuali illeciti o di violazioni del Modello organizzativo, del Codice etico o di quello disciplinare. Nel corso degli incontri e dei contatti dell'OdV con la Direzione e/o con i Responsabili di area/funzione/settore non sono state rappresentate situazioni o circostanze meritevoli di particolare attenzione da parte del medesimo OdV.

4. Cura degli aggiornamenti del Modello organizzativo e nota di qualsiasi modifica attivata all'interno del sistema di *compliance* 231.

Si evidenzia l'adozione, attivazione e corretta esecuzione di procedure e protocolli in osservanza delle disposizioni governative finalizzate al contenimento della diffusione del virus. A riguardo, tutto il personale è stato adeguatamente istruito e informato. Nel 2021 si è ulteriormente arricchito l'elenco dei reati presupposto della responsabilità amministrativa 231, con l'introduzione dell'art. 25-octies.1 "Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti", e per i reati di "Riciclaggio" e "Autoriciclaggio" l'imputabilità è stata estesa anche ai delitti colposi e contravvenzionali. Si tratta comunque di fattispecie non significative per la Società. Tuttavia, tali novità normative comporteranno un ulteriore aggiornamento del Modello organizzativo, peraltro già aggiornato a fine 2020. È comunque possibile affermare che, nel suo insieme, il Modello è risultato adeguato ed efficacemente attuato, anche in relazione agli esiti dell'attività di vigilanza eseguita.

5. Attività di vigilanza.

Come sopra evidenziato, in via prudenziale, l'attività di vigilanza si è svolta da remoto attraverso videoconferenze, scambio di informazioni per le vie brevi e comunicazioni via mail, in specie con la Presidente, focalizzando l'attenzione sul monitoraggio delle misure anti-contagio adottate e implementate, da ultimo l'obbligatorio controllo del possesso della certificazione verde Covid-19 per l'accesso alle strutture gestite. L'OdV ha tenuto costantemente informata la Società attraverso l'inoltro di note informative illustranti sia l'evolversi delle disposizioni emergenziali sia taluni aspetti indirettamente connessi all'emergenza, come da elenco inserito nei verbali di vigilanza e nella presente relazione. Relativamente all'applicazione di sanzioni disciplinari per violazioni dei protocolli di cui al Modello 231, del Codice etico o di quello disciplinare, nessun provvedimento è stato adottato dal Vertice dell'Ente né è stato sollecitato dall'OdV, in assenza di infrazioni di gravità tale da giustificare l'assunzione di provvedimenti in merito. Il Piano delle attività di vigilanza tracciato per il 2021 ha dovuto tener conto delle situazioni contingenti, adeguandosi di conseguenza. I verbali delle verifiche sono conservati nel libro delle adunanze dell'OdV. Dagli esiti delle verifiche e dai colloqui avuti nel corso delle stesse è stato possibile escludere la sussistenza di carenze organizzative, tali da inficiare l'efficace attuazione del Modello, e non sono emersi rilievi o segnalazioni significative da rappresentare. In conclusione, il Piano delle attività dell'OdV per l'anno 2021, compatibilmente con le necessità create dall'emergenza sanitaria, nel suo insieme è stato rispettato.

Chioggia, 31 dicembre 2021

L'Organismo di Vigilanza
dott. Giovanni Alibrandi